

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Riunione di mercoledì 20 settembre 2017

1. Unità pastorali

Il Vescovo ha chiesto a tutti i CPP una riflessione su questo tema, e noi l'abbiamo già in parte fatta lo scorso anno pastorale; mesi fa è stata anche informata l'intera comunità parrocchiale, con un avviso durante le messe, che il futuro va verso le unità pastorali. A Villafranca è già partita l'Unità pastorale di 4 parrocchie con 4 sacerdoti nominati tutti co-parroci di tutte le comunità. Qui da noi si dovrebbero unire 6 parrocchie (Santi Angeli Custodi, Santa Maria Immacolata, San Domenico Savio, San Massimo, Croce Bianca e Bassona), ma sono quasi tutte molto popolose, e forse è troppo. Potrebbe essere più sensato partire con le tre al di qua e le tre al di là della ferrovia, anche perché sono due realtà diverse. Prima dell'estate, la parrocchia di S. Domenico Savio ha promosso un momento di ritrovo, aperto a tutti i membri dei CPP delle parrocchie della futura Unità; è stato una semplice occasione per una prima conoscenza reciproca, e confrontando le varie realtà e le attività proposte, la nostra parrocchia emerge come molto "ricca" e viva, mentre altre lo sono molto meno e desidererebbero condividere. Il percorso verso l'Unità Pastorale c'è in tante Diocesi d'Italia, non solo a Verona, è obbligato e sarà molto lungo. Il Vescovo chiede la collaborazione dei CPP, chiedendo loro di essere ben disposti ad accogliere le varie indicazioni che verranno date, di vedere il positivo in questo cambiamento e di diffonderlo parlandone nei gruppi. Non appena dalla Diocesi arriveranno ulteriori indicazioni e notizie, queste verranno comunicate in chiesa, con un avviso un po' articolato, in modo che la comunità sia informata e partecipe. Intanto può essere utile iniziare a vivere concretamente esperienze di comunione, ad esempio allargando alcune attività alle altre parrocchie, o provando a lavorare assieme. In questo senso, don Enrico ha già contattato don Filippo di Santa Maria Immacolata proponendogli di organizzare qualcosa insieme, in modo che ogni parrocchia potrebbe proporre un'attività diversa, ma per tutti i giovani di entrambe le comunità.

2. Vita parrocchiale:

Seminari

In quest'anno pastorale verranno proposti questi seminari:

- a novembre per i fidanzati, e ci sono già 35 coppie iscritte al corso fidanzati;
- a fine gennaio per le coppie di sposi che hanno già partecipato a "Rinascita di coppia", e s'intitola "Andategli incontro";

- a fine novembre, per tutti, "Il lembo del mantello",
- a fine febbraio, per tutti, "Giuseppe e i suoi fratelli".

Scuola di evangelizzazione

Sarà riproposta una Scuola di evangelizzazione, al mercoledì sera per 9 incontri, da metà ottobre a metà dicembre circa.

Ottobre missionario

Da noi non c'è mai stato e non c'è un gruppo missionario, ma se ci fossero due/tre persone che volessero farlo partire sarebbe bello. Per il mese dell'ottobre missionario, come consuetudine faremo la raccolta di offerte.

Avvento

Dalla sera di venerdì 1 alla sera di sabato 2 dicembre, come preparazione per l'inizio dell'Avvento, sarà riproposta l'adorazione continua, notte e giorno, delle "24 Ore per il Signore".

Profughi

Prosegue l'accoglienza di alcuni ragazzi profughi mussulmani nella nostra parrocchia. Ultimamente però gli ospiti sono cambiati. Sono arrivati tre ragazzi nuovi due settimane fa, mentre di quelli "vecchi" uno è rimasto e gli altri sono stati spostati. La Caritas ci chiederebbe che questi ragazzi fossero inseriti nella vita del quartiere e della parrocchia, ma per il momento riusciamo solo a dare loro la casa e ci sono 4 volontari che li seguono.

Ecumenismo

Per quest'anno don Enrico propone di provare a vivere, nella settimana dell'Unità dei Cristiani, un momento di preghiera con gli Evangelici. Per questo ha già contattato un pastore della Chiesa Evangelica che conosce. Adesso aspetta risposta. Con gli Ortodossi Romeni di Padre Gabriel Codrea rimane confermata la conclusione nella loro chiesa della nostra processione mariana del mese di maggio.

4. Campetto: droga, orari, sorveglianza, chiusura, ecc.

In determinati momenti, quando non c'era adeguata presenza di adulti, nel nostro campetto parrocchiale si sono manifestate alcune brutte situazioni, in particolare per il giro di droga, ma non solo. Durante l'estate qualche alpino ha garantito tutti i giorni l'apertura del campetto, ma spesso c'era una persona sola e questo non è sufficiente per la sorveglianza. C'è bisogno di più controllo, di adulti organizzati in turni per garantire una copertura costante. Si decide di chiedere agli Alpini di essere in di più, ma anche di cercare altre persone. Saranno i parroci a contattare gli eventuali nominativi che verranno loro indicati.